Avola “Città che legge”: riconoscimento del ministero, nuovi libri per la biblioteca

Avola “Città che legge” . Un titolo conferito dal Ministero della Cultura per premiare l’impegno ella promozione della lettura e nella crescita culturale delle comunità. Motivo d’orgoglio per il sindaco, Rossana Cannata. “Essere riconosciuti come Comune virtuoso – il suo commento- non è solo un attestato formale ma il segno di un lavoro continuo che mette al centro giovani, formazione e partecipazione. Grazie a questo riconoscimento riceveremo un nuovo contributo economico che ci consentirà di acquistare libri per arricchire ulteriormente il patrimonio della nostra Biblioteca comunale ‘Giuseppe Bianca’, sempre più luogo vivo, aperto e condiviso”. Negli ultimi anni l’amministrazione comunale ha realizzato scaffali tematici dedicati – rosa, rosso, sportivo, della legalità e inclusivo – pensati per intercettare interessi diversi e offrire spazi di lettura capaci di parlare a tutte le generazioni.

“Oggi vogliamo compiere un ulteriore passo – prosegue il sindaco – coinvolgendo direttamente i cittadini. La biblioteca si costruisce insieme, pagina dopo pagina. Per questo chiediamo alla comunità di suggerire titoli e proposte di lettura: quali libri non possono mancare? Quali autori vorreste trovare tra gli scaffali della Giuseppe Bianca?”. L’obiettivo è rafforzare il ruolo della biblioteca come presidio culturale e sociale, luogo di incontro, confronto e crescita collettiva.

“Investire su giovani e cultura significa generare ricchezza vera per il territorio – conclude Cannata – e Avola continuerà a farlo con determinazione, consolidando il proprio impegno nelle politiche culturali e nella promozione della lettura come strumento di sviluppo e coesione”.

Verde pubblico, Mangiafico: “Inaccettabile lasciare senza stipendio 21 famiglie”

“Bisogna difendere la posizione dei 21 dipendenti del settore del verde pubblico”. Michele Mangiafico, leader di Civico 4, riporta l’attenzione sulla vicenda dell’appalto comunale, definendo “un disastro” la gestione dell’ultimo anno e mezzo.
Dopo la gara del 22 aprile 2024, l’appalto venne aggiudicato a un RTI con un ribasso del 43,87%. L’offerta, però, viene impugnata dalla seconda classificata e il Tribunale Amministrativo Regionale ha accolto il ricorso, ritenendo non congrua la proposta economica. Nonostante ulteriori verifiche e una rimodulazione dell’offerta, il Comune risultato ancora soccombente. “Palazzo Vermexio ha difeso a spada tratta l’aggiudicazione finché Verdidea non è subentrata definitivamente. Ma la ditta uscente non ha pagato lo stipendio di gennaio, i sette giorni di febbraio, ferie, permessi, ROL e TFR”, denuncia Mangiafico.
“Ancora una volta la posizione dei lavoratori viene in secondo piano e questo è inaccettabile”. Da qui la richiesta all’Amministrazione di intervenire con urgenza per garantire quanto dovuto alle 21 famiglie coinvolte.

“Il mare è di tutti”.

Manifestazione Pubblica ieri mattina a Siracusa

Con lo slogan “Il mare è un bene comune e la battigia non si cementifica” si è svolta ieri mattina la manifestazione pubblica a difesa del litorale aretuseo. Il PCI Siracusa, insieme ai cittadini e ai comitati civici, ha chiamato a raccolta tutta la cittadinanza per difendere la nostra costa dagli abusi edilizi e le recinzioni di privati prive di autorizzazioni. “Non possiamo più restare a guardare mentre il nostro mare viene negato, recintato o soffocato dal cemento – dichiara Marco Gambuzza del Pci Siracusa – . E’ tempo di dire basta, dall’Arenella allo Sbarcadero Santa Lucia, fino alla “perla” negata di Via Iceta e alla Pillirina”. Il corteo, radunato alle 10 del mattino in Piazza Euripide, si è poi spostato prima verso lo Sbarcadero, poi su Riviera Dionisio il Grande e concludendosi in Via Iceta intorno alle 13. La manifestazione è stata organizzata per dire stop al cemento lungo le coste aretusee, basta alle staccionate alte, ai cancelli e ai teli che oscurano il paesaggio perchè il mare deve essere accessibile a tutti, non solo a pochi. “Chiediamo l’apertura immediata delle discese storiche e la realizzazione della passerella in Via Iceta entro la primavera – continua Gambuzza – . Il Piano di Utilizzo del Demanio deve proteggere la spiaggia libera, non favorire la privatizzazione selvaggia. Invitiamo tutte le istituzioni, Regione, Comune, Soprintendenza e Capitaneria a un confronto serio e a impegni concreti”. Al centro della protesta di ieri, c’è stata la denuncia di interventi edilizi su aree definite “indisponibili per legge” dal Codice della Navigazione con un focus sulla spiaggia dello Sbarcadero, dell’ex lido Polizia e dei lavori in corso sulla spiaggia dell’Arenella. Presente al raduno di ieri mattina, il deputato regionale del M5S Carlo Gilistro, ha dichiarato che già mercoledì mattina, la questione sarà discussa all’Assessorato regionale Territorio e Ambiente.

Lentini, si ricompatta Grande Sicilia-Mpa. Bonafede: “Superata ogni incomprensione”

Dopo la bocciatura della mozione di sfiducia al sindaco e le relative “epurazioni” dal gruppo consiliare, Grande Sicilia – Mpa si ricompatta a Lentini. Il responsabile organizzativo provinciale, Tony Bonafede, spiega infatti che “ogni incomprensione è stata superata. Il Movimento è oggi compatto, determinato e pronto ad affrontare la nuova fase politica. Adesso si guarda avanti, con l’obiettivo di rafforzare la nostra presenza e costruire un percorso solido in vista delle prossime elezioni”.
Alessandro Vinci e i consiglieri Di Grande e Vasile sono stati accompagnati alla porta. Diversa, invece, la posizione di Francesca Reale. “E’ stata impossibilitata a partecipare alla seduta della mozione per motivi personali. Non è mai uscita dal movimento Grande Sicilia, né sono venuti meno i rapporti politici e organizzativi con il partito”, chiarisce Bonafede.

Servizio Civile, il Comune invita i candidati a

conoscere i progetti attivi in città

Domani, dalle 9.00 alle 13.00, all’Urban Center di Siracusa, il Comune invita i giovani interessati al Servizio Civile Universale a partecipare a un incontro operativo con gli enti e le realtà che hanno attivato i progetti sul territorio. L’invito è rivolto sia a chi ha già presentato istanza, sia a chi intende farlo prossimamente, considerato che il bando è stato aperto da pochi giorni. L’obiettivo è offrire un’occasione concreta per orientarsi e scegliere in modo consapevole il progetto a cui aderire. L’iniziativa, organizzata per la prima volta in città, è promossa dal Comune di Siracusa insieme alla Delegazione regionale del Servizio Civile Universale ed è organizzata dall’assessore alle Politiche Giovanili Marco Zappulla e da Niccolò Monterosso, delegato regionale del Servizio Civile Universale. Per favorire un confronto reale tra candidati ed enti, il Comune ha pubblicato un avviso pubblico invitando le organizzazioni del Servizio Civile Universale, a presentare domanda per partecipare all’evento. L’obiettivo è consentire alle realtà coinvolte di farsi conoscere, presentare i propri progetti e incontrare direttamente i giovani interessati. Durante la mattinata i partecipanti potranno incontrare di persona gli enti con progetti attivi, ricevere informazioni dettagliate sulle attività previste, chiarire dubbi su sedi, modalità organizzative e competenze richieste oltre che comprendere quale esperienza sia più coerente con il proprio percorso formativo e personale. Si tratta di un momento pratico e operativo, pensato per aiutare i giovani a evitare scelte affrettate o basate solo su informazioni generiche, favorendo invece un confronto diretto con chi accoglierà i volontari. “Abbiamo voluto creare un’occasione concreta di incontro – dichiara l’assessore Marco Zappulla – per mettere i ragazzi nelle condizioni di scegliere con maggiore consapevolezza. Il

Servizio Civile può rappresentare un’esperienza importante di crescita personale e professionale ovvero quello di conoscere da vicino gli enti e i progetti attivi nella nostra città significa fare una scelta più mirata e responsabile”. L’incontro rappresenta anche un momento di collaborazione istituzionale tra il Comune e la Delegazione regionale del Servizio Civile Universale, con l’obiettivo di rafforzare la qualità dei progetti e sostenere una partecipazione giovanile informata. Partecipare domani all’Urban Center significa investire qualche ora per chiarirsi le idee, conoscere le opportunità disponibili e compiere una scelta consapevole sul proprio percorso di Servizio Civile.

Calendario di marzo per le soste dell’ufficio mobile itinerante

Nuove tappe per il mese di marzo dello Sportello digitale di Prossimità a Siracusa. Si tratta di un ufficio mobile itinerante dotato di moderne strumentazioni per connettersi alle banche dati nazionali ed erogare servizi in tempo reale. Il progetto, servizio sperimentale unico in Sicilia, è frutto della sinergia tra i Settori Servizi Demografici e Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa. La prima tappa di marzo è fissata per domani 3 marzo a Piazza Santa Lucia quartiere Borgata, la seconda il 10 marzo a Largo XXV luglio in Ortigia e l’ultima il 31 marzo in Zona Arenella. Il servizio garantisce ai cittadini il rilascio di certificati anagrafici e di stato civile correnti, l’emissione della Carta d’Identità Elettronica, il rilascio gratuito dello SPID l’autenticazione di copia e di firma, la dichiarazione di cambio di residenza.

Per accedere ai servizi è necessario esibire un documento di riconoscimento. Per il rilascio della CIE, l'utente dovrà presentare il codice fiscale o tessera sanitaria e una fotografia in formato tessera. La CIE può essere richiesta in qualsiasi momento sia se si tratta del primo rilascio, del furto, smarrimento o deterioramento della precedente o per sostituire un documento cartaceo a partire da 180 giorni prima della scadenza. A partire dal 3 agosto 2026, le carte di identità cartacee non saranno più valide per legge.

Pallamano, impresa Albatro a Riccione. La Coppa Italia é di Siracusa!

La Teamnetwork Albatro vince la sua prima Coppa Italia. Battuta in finale la Pallamano Trieste, a Riccione. Finisce 27-24 (18-12), ma il punteggio racconta solo in parte il dominio del sette di Mateo Garralda, capace di comandare per tutti i 60 minuti e concedere qualcosa solo nel finale.
L'Albatro parte come un ciclone. Subito 3-0, con i triestini costretti ad aspettare oltre sei minuti prima di trovare la via del gol. I biancoblu sembrano aver cancellato dalla memoria – e soprattutto dalle gambe – le due partite giocate nelle precedenti 24 ore. Freschezza, ritmo, lucidità: Angiolini e compagni mettono in campo energia pura.
La difesa morde, l'attacco colpisce con precisione chirurgica. Il massimo vantaggio arriva a trenta secondi dalla sirena dell'intervallo: sottomano di Mamdouh, imprendibile per Postogna, e Albatro sul +7. Solo un rigore di Pauloni consente ai biancorossi di accorciare prima del riposo. Si va negli spogliatoi sul 18-12, con Siracusa già padrona della scena.

Nella ripresa la Pallamano Trieste tenta il tutto per tutto, trascinata dallo svedese Lindstrom. Ma ogni tentativo si infrange contro il muro siracusano. Le parate dell'MVP Salah Riahi blindano la porta, Mamdouh continua a colpire, la classe di Angiolini illumina le giocate decisive. E poi c'è il sacrificio collettivo, la corsa, l'abnegazione di un gruppo che non arretra di un centimetro.
Trieste rosicchia qualcosa solo negli ultimi minuti, quando la partita è ormai indirizzata. L'Albatro controlla, gestisce, amministra. E poi può finalmente esplodere.
Sedici anni dopo l'ultima finale di Coppa, l'Albatro si prende la Coppa.
"Siracusa respira pallamano e sono contento per tutta la città – commenta Filippo Angiolini – Tre partite in tre giorni, la stanchezza l'abbiamo sentita ma testa e cuore hanno detto altro".
"Abbiamo vinto le nostre partite in difesa – aggiunge l'MVP del match Salah Riahi – Sono felicissimo per tutta la gente che ci ha seguito fino a qui. Il nostro allenatore ha costruito queste partite e il risultato è arrivato".
Testa, cuore e difesa. La ricetta perfetta per un trionfo che profuma già storia.

L'orgoglioso ruggito di una squadra di veri Leoni: 4-0 alla Casertana

C'è un gruppo di ragazzi eccezionali, guidato da un condottiero che nella tempesta non ha perso la bussola. Tutti in piedi per applaudire Marco Turati e quegli uomini in azzurro. In coda alla settimana più difficile – la

penalizzazione, la certezza del prossimo deferimento, la crisi societaria manifesta – quando chiunque avrebbe faticato a trovare energie mentali per presentarsi in campo, Limonelli e compagni hanno invece mostrato di che pasta è fatto questo gruppo. Schiantata per 4-0 la Casertana, non certo l'ultimo degli avversari. Una reazione rabbiosa, di cuore ed attributi. Proprio quello che gli avversari non si aspettavano, magari convinti di fare un sol boccone di un Siracusa depresso.
Ma il Leone ha ancora voglia di ruggire. Sedici tiri totali, otto in porta, quattro gol ed un possesso palla del 57%. Dentro questi numeri c'è la partita perfetta del Siracusa. Luccicano gli occhi, ma piange il cuore pensando cosa avrebbe potuto essere senza il patatrac societario. I tifosi in curva non perdonano e mostrano striscioni con le "promesse" del presidente, accostato al noto burattino Pinocchio.
Ad aprire le danze, quasi in chiusura di primo tempo, è Limonelli con un bel tocco; bis al minuto 66, con un destro sotto l'incrocio. Alla festa del gol si iscrive anche Nick Valente: entra al 72, in rete sessanta secondi dopo. Tocca poi a Di Paolo, per il poker finale al 76. Turati lo richiama in panchina per una merita ovazione, al suo posto la promessa locale Morreale.
C'è ancora tempo per l'espulsione di Kallon, con la Casertana che chiude in dieci. Quattro di recupero, fischio finale. C'è una squadra ancora viva, a dispetto di tutto. Rispetto per questi giocatori.

Giallo a Priolo per la morte di un 55enne, la Procura

avvia un’indagine

È un giallo la morte di un 55enne a Priolo. Il decesso in casa, in seguito ad un malore. Quando i sanitari del 118, ieri sera, sono arrivati nell’abitazione di via dell’Immacolata, non hanno potuto fare altro che riscontrare il decesso.
Sono state avviate indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa e condotte dalla Squadra Mobile e dal Commissariato di Priolo Gargallo per accertare il contesto a cui apparteneva la vittima, di professione operaio edile, e l’eventuale riconducibilità della morte a ipotesi di overdose o di debiti pregressi contratti dalla vittima. Non risultano precedenti di particolare rilievo.

Sbarco a Portopalo, barcone con 83 migranti a bordo

Ottantatre migranti sono sbarcati nelle ore scorse a Portopalo. Sono stati intercettati poco dopo lo sbarco dalle forze dell’ordine, per la prima accoglienza e le operazioni del caso. Gli stranieri sono tutti uomini, 81 del Bangladesh e 2 egiziani. Hanno raggiunto la costa a bordo di un barcone, al termine di una traversata che resta ancora tutta da ricostruire nei dettagli.
L’imbarcazione è stata individuata nelle acque antistanti il borgo marinaro più a sud della Sicilia. La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta per favoreggiamento dell’immigrazione clandestina. Un atto dovuto, che punta a fare luce sull’organizzazione del viaggio e sulle responsabilità legate alla traversata.
Gli investigatori stanno raccogliendo in queste ore le

testimonianze dei migranti per ricostruire le fasi della partenza, le eventuali tappe intermedie e le modalità di conduzione dell’imbarcazione. L’attenzione è concentrata soprattutto sull’eventuale presenza, tra gli 83 sbarcati, di uno o più presunti scafisti.

Foto Pachino Centro